





Bilancio sociale

ADAM 099

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE



Esercizio 2023



Con questa edizione del Bilancio sociale, la cooperativa sociale ADAM 099 si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2023. Nella scelta di quale documento realizzare e quali dati far emergere, si è deciso di aderire ad un metodo già testato nella provincia autonoma di Trento, nonché in Veneto ed in Friuli Venezia Giulia, di uno strumento quindi condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile: si tratta del metodo **ImpACT** per la valutazione dell'impatto sociale realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove "Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato" (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a

"favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da una parte dei membri del CdA, e nello specifico da lavoratori ordinari e volontari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



ADAM 099 è una cooperativa sociale di tipo A e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extrascolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali), formazione extrascolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa, attività culturali con finalità educativa, attività culturali ed artistiche con finalità ricreativa e agricoltura sociale.

Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	ADAM 099 società cooperativa sociale
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo A
Codice Fiscale/P. Iva	02283480222
Sede Legale	Via per Cortesano, 19 - Fr. Gazzadina, Trento
Altre Sedi	Via delle Sugarine, 26, Trento Via alle Oselere, 21, Trento

Nello specifico, la cooperativa sociale ADAM 099 ha svolto nel 2023 le seguenti attività e servizi: fino al 31 agosto 2023 la cooperativa ha continuato la gestione del Progetto Vivaio in linea con quanto svolto negli altri anni, sia nella primavera che durante l'estate, sia nella sede di Meano che in quella di Vigo Meano. L'attività del progetto Vivaio è continuata dal 1 settembre 2023 dentro la Coprogettazione con il Comune di Trento per la realizzazione di un sistema integrato di servizi, interventi ed opportunità per bambini, giovani e famiglie. Prima era svolto con finanziamento a contributo dal Comune di Trento.

In particolare, l'attività svolta nel progetto Vivaio è all'interno dell'attività svolta dalla A.T.S. "Trasformazioni sociali" con capofila Progetto 92 scs – Linea A – Spazi aperti di comunità Vivaio è un progetto di sviluppo di Comunità rivolto a varie fasce di età dai bambini ai nonni (pomeriggi in allegria, centri estivi, attività serale Civico 26, sostegno scolastico mirato, laboratori manuali di creatività, formazione per animatori e genitori ...). Poi, sempre a riguardo della "Coprogettazione con il Comune di Trento per la realizzazione di un sistema integrato di servizi, interventi ed opportunità per bambini, giovani e famiglie", ADAM 099 è presente sempre dal 1 settembre 2023 anche all'interno della A.T.S. "Con-giunzioni" con capofila A.P.P.M. onlus – Linea C – interventi trasversali per e con adolescenti e giovani. Qui viene cofinanziato un piccolo intervento innovativo con l'obiettivo del "Sostegno/accompagnamento a ragazzi in uscita da fasi di ritiro sociale attraverso attività nel verde con operatore formato per attività specifiche (agricoltura sociale)". Anche per

l'anno 2023 la cooperativa, che è accreditata con la Provincia Autonoma di Trento per lo svolgimento di servizi a favore di studenti con bisogni educativi speciali (BES), opera presso un Istituto scolastico e qui si è svolta poi anche l'attività di Doposcuola.

È terminato a giugno 2023 l'incarico dalle Politiche giovanili del Comune di Trento per l'attivazione di volontari per il servizio Piedibus a Meano; incarico che proseguirà in forme diverse all'interno della linea A della coprogettazione con il Comune di Trento. Anche nel corso del 2023 si è continuata l'attività del progetto Acutangoli, dedicato al sostegno allo studio e all'aiuto compiti per bambini, ragazzi e giovani, svolta a domicilio. Ad inizio autunno è stata svolta una selezione per la ricerca di nuovi tutor e dato incarico attraverso una collaborazione ad hoc per l'attività di formazione, affiancamento e supervisione. Si è sperimentata poi l'attività di una sala studio per le medie a Gardolo in collaborazione con la Scuola. Da novembre a dicembre 2023 si è svolta all'interno della coprogettazione con il Comune di Trento l'attività del progetto Tutti in Sistema 2, finanziata con fondi aggiuntivi assegnati al Comune dal Ministero della Famiglia. Adam 099 ha svolto questa attività a Vigo Meano attraverso tre collaborazioni L'attività di animazione feste ed eventi invece risulta ancora sospesa salvo dei piccoli aiuti a manifestazioni comunitarie promosse da altre realtà territoriali. È stata promossa una attività animativa sperimentale per adulti-anziani in collaborazione con il Comune di Lavis sullo stile di In ascolto con la Musica sperimentata nel 2022 dentro il progetto Vivaio.

Gli illustrati servizi rappresentano una parte principale delle attività previste statutariamente con l'obiettivo di ampliare nel tempo le possibilità di azione della cooperativa, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi di promuovere e gestire iniziative di assistenza, animazione, sostegno e promozione sociale a favore dei minori, dei giovani, delle famiglie e degli anziani. Come definito dall'articolo 4 dello Statuto, la Cooperativa ha come oggetto:

- diffondere la cultura dell'accoglienza, della partecipazione e della solidarietà coinvolgendo direttamente la comunità locale, le istituzioni civili ed ecclesiali, nel farsi carico delle situazioni di difficoltà ed emarginazione, che si presentano sia sul territorio che in altre zone;
- stimolare la nascita e lo sviluppo di iniziative atte a favorire la partecipazione, in particolare dei giovani, alla vita sociale, culturale e politica della comunità;
- promuovere e gestire spazi, interventi ed attività a favore di bambini, giovani, famiglie, adulti e anziani;
- sostenere l'inclusione di categorie a rischio, prevenire forme di disagio sociale, migliorare la qualità di vita della popolazione in particolare per le persone in situazione di vulnerabilità sociale ed economica, anche attraverso lo sviluppo di servizi innovativi basati sull'impiego di tecnologie informatiche;
- ideare e realizzare progetti di prevenzione e di educazione alla salute e per la promozione di sani stili di vita anche favorendo la diffusione dell'attività motoria e della pratica sportiva con finalità sociale;
- organizzare e promuovere corsi o momenti di formazione ed aggiornamento sulle tematiche sociali, giovanili, familiari, di orientamento scolastico e lavorativo, sanitarie, ambientali, culturali;

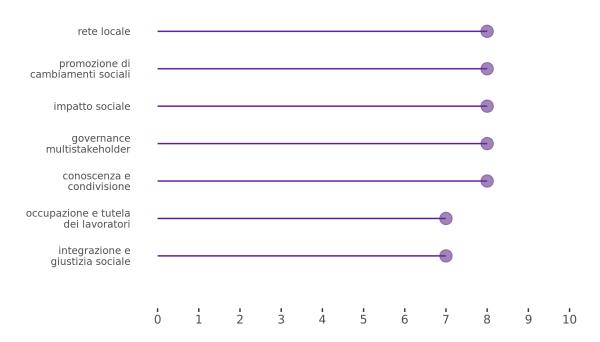
- favorire lo sviluppo e la conoscenza delle nuove tecnologie informatiche, l'educazione all'uso
 dei nuovi media e alla cittadinanza digitale, sia fra le nuove generazioni, favorendone un
 utilizzo sicuro, responsabile e consapevole, sia fra la popolazione adulta ed anziana, che
 spesso vive una situazione di disagio ed emarginazione a causa del "digital divide" e dell'
 "analfabetismo informatico";
- organizzare e collaborare alla realizzazione di eventi e manifestazioni culturali, musicali, sportive, teatrali, ricreative ed altre attività utili al fine di promuovere occasioni di incontro, amicizia, solidarietà e favorire la crescita della coesione sociale;
- diffondere fra le famiglie comportamenti e consumi responsabili, contribuendo alla salvaguardia del patrimonio ambientale e della salute delle persone;
- promuovere iniziative di agricoltura sociale e civica che permettano di realizzare percorsi socio-sanitari, terapeutici, riabilitativi ed inclusivi e che si fondino su pratiche sociali, economiche e culturali-ambientali sostenibili, rispondenti a criteri etici e pervase da principi di responsabilità e reciprocità;
- favorire l'inserimento lavorativo, in particolare di giovani e donne, facendo particolare attenzione alla conciliazione famiglia-lavoro;
- stabilire rapporti di collaborazione e di gemellaggio sociale con altre realtà o istituzioni italiane ed estere, prevedendo a tal fine l'utilizzo e la partecipazione alle attività promosse dall'Unione Europea;
- stabilire ed intrattenere rapporti di costante collaborazione con le istituzioni civili e scolastiche al fine di formulare proposte ed avviare iniziative nel campo delle politiche sociali, familiari e giovanili;
- stabilire relazioni con il mondo economico ed imprenditoriale, in particolare con altre realtà
 cooperative, per agevolare il raggiungimento degli scopi sociali, favorendo la stipula di
 appositi accordi e protocolli d'intesa;
- promuovere strumenti informativi, di comunicazione e di sensibilizzazione, quali: giornali e riviste, bollettino periodico, emittente radio, sito internet, blog, social networks, mailing list ecc.;
- attuare ogni altra iniziativa od esercitare ogni altra attività necessaria ed opportuna al fine del raggiungimento degli scopi fin qui elencati.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. La cooperativa nasce nel 1998 come organizzazione di volontariato e assume la forma di cooperativa sociale nel 2013. La cooperativa sociale ADAM 099 si è costituita nel febbraio 2013 e come indicato all'articolo 3 dello Statuto "La cooperativa è promossa da persone che, hanno vissuto e condiviso in questi anni l'esperienza dell'associazione di volontariato A.D.A.M. di Meano di Trento, fondata nel 1998. La costituzione della cooperativa è finalizzata a dare continuità e sviluppo all'esperienza dall'associazione A.D.A.M., che di fatto nel corso del tempo è diventata sempre più un'esperienza sociale di comunità". ADAM 099 è una cooperativa sociale che si ispira ai valori di solidarietà e mutualità e si propone la gestione in forma di impresa di servizi educativi, socio sanitari e culturali. In particolare promuove e gestisce iniziative di animazione, sostegno, assistenza e promozione sociale a favore di minori, giovani, famiglie e anziani. La sua storia, ambientata in particolare all'interno del territorio della Circoscrizione di Meano, ne ha determinato profondamente anche le caratteristiche attuali: nata nel 1998 come associazione di volontariato, è

cresciuta nel tempo riscuotendo l'apprezzamento pressoché unanime di coloro che hanno usufruito e usufruiscono dei servizi offerti. Nel febbraio 2013 i soci hanno creato la cooperativa sociale ADAM 099 come nuovo strumento per darne continuità e sviluppo in particolare nella gestione del Progetto Vivaio – progetto di sviluppo di comunità – nato nel 2003 in collaborazione con il Comune di Trento.

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. ADAM 099 è una cooperativa sociale che si ispira ai valori di solidarietà e mutualità e si propone la gestione in forma di impresa di servizi educativi, socio sanitari e culturali. In particolare promuove e gestisce iniziative di animazione, sostegno, assistenza e promozione sociale a favore di minori, giovani, famiglie e anziani.

Mission



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si rendiconterà anche nel presente bilancio sociale. Tra gli obiettivi prioritari che la cooperativa si è posta per il 2023 vi è in primis quello di garantirne lo sviluppo e la crescita lenta ma costante e poi di rispettare i parametri previsti per le procedure di autorizzazione e accrediamento posti dalla Provincia Autonoma di Trento principalmente quello dei servizi socio-assistenziali e dei servizi scolastici a favore di studenti con bisogni educativi speciali. Inoltre la partecipazione ai processi ed alle attività di coprogettazione dei servizi in essere richiede un costante impegno ed attenzione.



Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione e i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

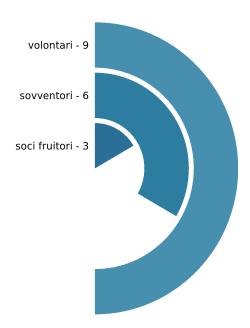
Governare La Cooperativa

Soci	18
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	78%
Membri del Consiglio di Amministrazione	6
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	3

Al 31 dicembre 2023, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 18 soci e durante l'anno non si sono registrati ingressi o uscite dalla base sociale.

ADAM 099 si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio.

Suddivisione soci per tipologia



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. Il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. Possono essere soci cooperatori le persone fisiche appartenenti alle seguenti categorie:

- a) soci prestatori: coloro che prestano, in varie forme, attività di lavoro remunerato. Essi perseguono lo scopo di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, ovvero in qualsiasi altra forma consentita dalla legge. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento approvato ai sensi della legge in vigore in materia di socio lavoratore. Possono essere soci prestatori tutte le persone fisiche aventi la capacità di agire, ed in particolare coloro che abbiano maturato una capacità professionale nei settori di cui all'oggetto della cooperativa o che comunque possano collaborare al raggiungimento dei fini sociali con la propria attività lavorativa o professionale;
- b) soci volontari: coloro che prestano attività di lavoro a titolo di volontariato, nei limiti previsti dalla legge in rapporto al numero complessivo dei soci, spontaneamente e non in esecuzione di specifici obblighi giuridici, gratuitamente, senza fine di lucro, anche indiretto, ma esclusivamente per fini di solidarietà;
- c) soci fruitori: coloro che per cause oggettive o soggettive non sono in grado, senza adeguato intervento, di integrarsi positivamente nell'ambiente in cui vivono sotto il profilo fisico, psicologico, familiare, culturale, professionale ed economico, nonché con riguardo all'età ed in genere coloro che sono ritenuti bisognosi di intervento socio-assistenziale e/o educativo e/o culturale, e i loro famigliari, i quali siano interessati all'attività della Cooperativa in quanto beneficiari. Possono essere soci cooperatori anche soggetti diversi dalle persone fisiche, ed in particolare persone giuridiche pubbliche o private.

L'articolo 7 dello Statuto illustra come chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare all'Organo amministrativo domanda scritta che dovrà contenere:

- a) l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale e indirizzo di posta elettronica;
- b) l'indicazione della categoria di soci cui intende essere iscritto e del possesso dei requisiti necessari;
- c) l'ammontare del capitale che propone di sottoscrivere, il quale non dovrà comunque essere inferiore, né superiore, al limite minimo e massimo fissato dalla legge.

Chi intende essere ammesso come socio prestatore, oltre a quanto previsto nei precedenti punti a), b) e c), dovrà inoltre indicare nella domanda di ammissione: l'effettiva attività svolta, la condizione o capacità professionale, le specifiche competenze possedute in relazione ai requisiti richiesti dallo statuto; l'impegno a conferire la propria opera per il conseguimento dello scopo sociale, con le

modalità e nei termini stabiliti dai regolamenti interni, in rapporto alla quantità di lavoro disponibile in Cooperativa.

Chi intende essere ammesso come socio volontario, oltre a quanto previsto nei precedenti punti a), b) e c), dovrà inoltre indicare nella domanda di ammissione: l'impegno a conferire la propria opera per il conseguimento dello scopo sociale, con le modalità e nei termini stabiliti dai regolamenti interni; le specifiche competenze possedute, utili al conseguimento dello scopo sociale così come stabilito dai regolamenti interni.

Chi intende essere ammesso come socio fruitore, oltre a quanto previsto nei precedenti punti a), b) e c), dovrà inoltre indicare nella domanda di ammissione: l'impegno ad usufruire, dei servizi offerti dalla cooperativa.

L'Organo amministrativo, accertata l'esistenza dei requisiti di cui al precedente art. 5, delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori e coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo amministrativo, sul Libro dei Soci. L'Organo amministrativo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

I soci hanno diritto di:

- a) partecipare alle deliberazioni dell'Assemblea ed alla elezione delle cariche sociali;
- b) usufruire dei servizi e dei vantaggi offerti dalla Cooperativa nei modi e nei limiti fissati dagli eventuali regolamenti e dalle deliberazioni degli organi sociali;
- c) prendere visione del bilancio annuale e presentare agli organi sociali eventuali osservazioni od appunti inerenti alla gestione sociale;
- d) esaminare il libro soci ed il libro dei verbali delle assemblee e, alle condizioni e con le modalità previste dalla legge, esaminare il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo se nominato.

Ferme restando le disposizioni di cui al Titolo III dello Statuto, possono essere ammessi alla Cooperativa soci sovventori, di cui all'art. 4 della legge 31 gennaio 1992, n. 59. I conferimenti dei soci sovventori sono imputati ad una specifica sezione del capitale sociale. Tali conferimenti possono avere ad oggetto denaro, beni in natura o crediti, e sono rappresentati da azioni nominative trasferibili del valore di Euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero) ciascuna. Le azioni sono emesse su richiesta del Socio altrimenti la qualità di socio sovventore è provata dall'iscrizione nel libro dei soci. L'emissione delle azioni destinate ai soci sovventori deve essere disciplinata con deliberazione dell'Assemblea, con la quale devono essere stabiliti:

- a) l'importo complessivo dell'emissione;
- b) l'eventuale esclusione o limitazione, motivata dall'Organo amministrativo, del diritto di opzione dei soci cooperatori sulle azioni emesse;
- c) il termine minimo di durata del conferimento;
- d) gli eventuali privilegi attribuiti alle azioni;
- e) i diritti patrimoniali in caso di recesso.

I voti spettanti al socio sovventore sono attribuiti come segue, in relazione all'ammontare dei conferimenti effettuati:

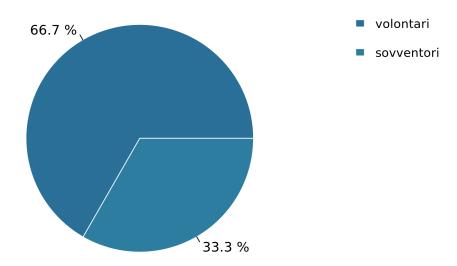
- 1 voto fino a 1.999,99 (millenovecentonovantanove virgola novantanove) Euro di capitale sottoscritto;
- 2 voti da 2.000,00 (duemila virgola zero zero) Euro e fino a 4.999,99 (quattromilanovecentonovantanove virgola novantanove) Euro di capitale sottoscritto;
- 3 voti da 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero) Euro e fino a 9.999,99 (novemilanovecentonovantanove virgola novantanove) Euro di capitale sottoscritto;
- 4 voti da 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) Euro e fino a 19.999,99 (diciannovemilanovecentonovantanove virgola novantanove) Euro di capitale sottoscritto;
- 5 voti oltre 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) Euro di capitale sottoscritto.

Nel 2023 ADAM 099 ha organizzato 1 assemblea ordinaria. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 78%, di cui il 14% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio dell'82%).

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 6 consiglieri. Si tratta di esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando nuovamente la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi. Nell'anno il CdA si è riunito 3 volte con un tasso medio di partecipazione del 100%.

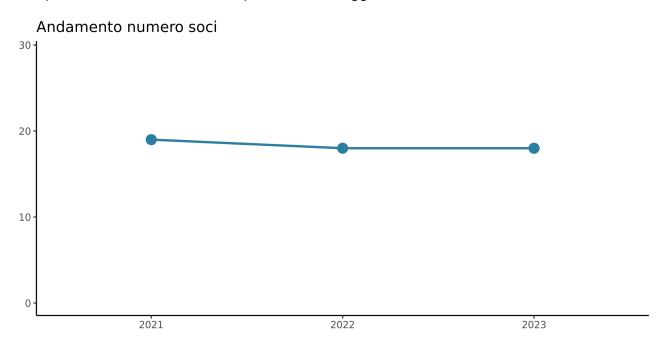
Cognome e Nome	Ruolo	Data Prima Nomina	Durata in Carica
Franceschini Marco	Presidente	21/02/2013	fino approvazione del bilancio al 31/12/2024
Buffa Sonia	Vicepresidente	21/02/2013	fino approvazione del bilancio al 31/12/2024
Brugnara Arianna	Consigliera	30/05/2016	fino approvazione del bilancio al 31/12/2024
Bortolotti Elisa	Consigliera	30/05/2016	fino approvazione del bilancio al 31/12/2024
Cristelli Giovanni	Consigliere	22/05/2019	fino approvazione del bilancio al 31/12/2024
Pizzol Martino	Consigliere	21/02/2013	fino approvazione del bilancio al 31/12/2024

Composizione del CdA



La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata nella presenza nell'organo amministrativo di donne.

Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi, il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa sociale contava sulla presenza di 9 soci, come anticipato essi sono oggi 18.

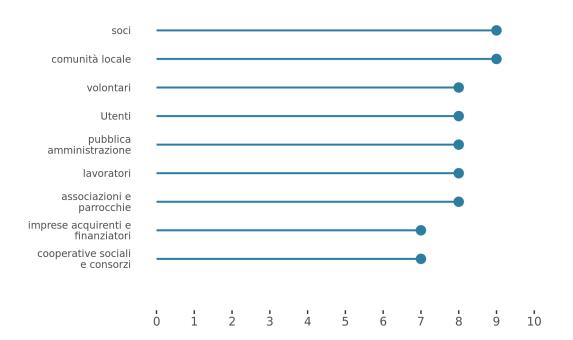


La cooperativa non prevede per nessuna carica (amministratori, revisori, presidente) compensi economici al di là di quanto eventualmente già goduto dalle persone nell'ambito di diversi ruoli all'interno della cooperativa. Inoltre, avendo nel 2022 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) conseguito una perdita d'esercizio, non sono stati distribuiti utili ai soci, ma è comunque natura della cooperativa anche in presenza di utili

l'accantonare la maggior parte a riserve per fini sociali e di crescita futura anche in ottica intergenerazionale della cooperativa.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

Peso stakeholder



In particolare, le modalità di coinvolgimento dei lavoratori sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione e la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali.



Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, collaboratori, professionisti e volontari che anche nel 2023 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per ADAM 099.

Risorse Umane Nell'anno

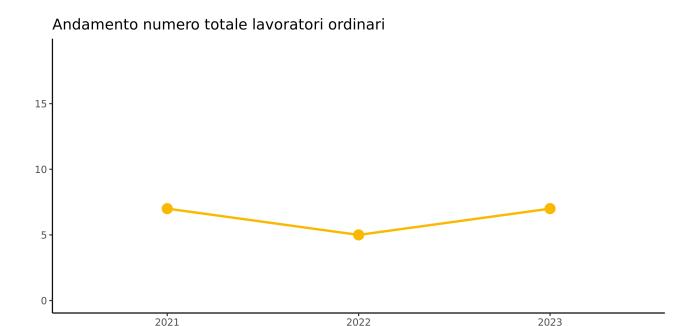
Lavoratori ordinari	8
Collaboratori	2
Professionisti	11
Volontari	32

Le persone sono inserite all'interno di un **organigramma** definito e secondo chiare aree, ruoli e funzioni: Assemblea dei soci, Consiglio di amministrazione, Presidente e Direttore, ruoli di coordinamento, ruolo responsabile formazione del personale dipendente, ruolo organizzativo di reclutamento, formazione e gestione del volontariato interno all'organizzazione nonché di raccordo con le altre realtà di volontariato esterne, gruppi di lavoro (formazione, servizi amministrativi contabili, servizi informatici, logistica, .), équipe dei vari progetti. La struttura dirigenziale di ADAM 099 sì è così articolata: direttore e coordinatore di alcuni servizi -servizi scolastici, animazione feste e babysitteraggio- (è un socio volontario); coordinatrice del progetto VIVAIO.

I DIPENDENTI

I **lavoratori dipendenti**, impiegati dalla cooperativa al 31/12/2023 sono 7, tutti lavoratori con contratto a tempo indeterminato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 3 dipendenti rispetto all'uscita di 1 lavoratore, registrando così una variazione positiva.

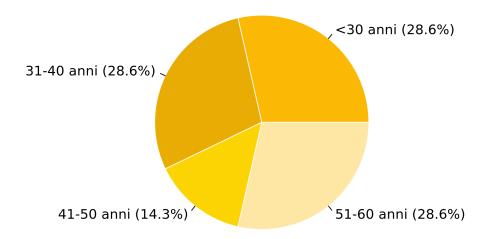
Il totale delle posizioni lavorative del 2023 è stato quindi di 8 lavoratori, per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annue) quantificate nell'anno in 3.06 unità.



I tratti socio-demografici dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è del 57.14%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 28.57%, contro una percentuale del 28.57% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

Composizione per età



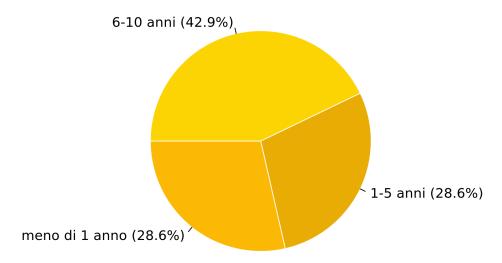
La cooperativa ha generato occupazione prevalentemente a favore del proprio territorio: il 71% risiede nello stesso comune.

I profili formativi e la classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 1 lavoratore con scuola dell'obbligo o qualifica professionale, 3 lavoratori diplomati e 3 laureati.

Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 5 altri educatori, 1 educatore con titolo e 1 coordinatore.

In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 42.86% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni.

Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, tutti i lavoratori sono assunti con contratto part-time di cui 7 richiesti dai lavoratori o accettati per conciliazione con proprie esigenze familiari. Complessivamente la cooperativa è riuscita a soddisfare il 100% di richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.

In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

Inquadramento Contrattuale E Retribuzione

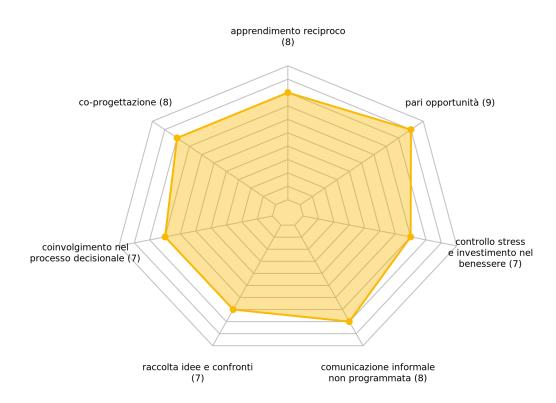
Inquadramento	Minimo	Massimo
Coordinatore/responsabile/professionista	22.221 €	26.618 €
Lavoratore qualificato/specializzato	20.094 €	23.999 €

Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare ADAM 099 prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, banca delle ore, tempo lavoro con flessibilità e

posizione ad hoc in base alle esigenze del lavoratore, autogestione dei turni e concessione di aspettativa ulteriore rispetto a quella prevista da normativa contrattuale.

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. ADAM 099 investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati, il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Processi di gestione delle risorse umane



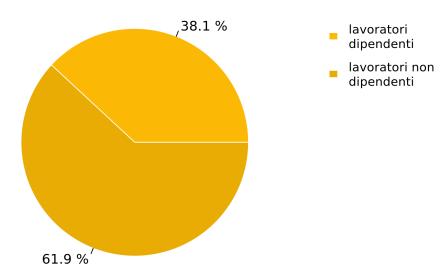
Per quanto riguarda più nel dettaglio le dinamiche di benessere, di sicurezza e di stress dei lavoratori e quindi le dinamiche positive e negative nell'ambiente di lavoro, nell'anno la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi.

COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

Nel corso del 2023 la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, ADAM 099 ha fatto ricorso a 2 collaboratori e 11 professionisti titolari di partita IVA. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 38.1%. La

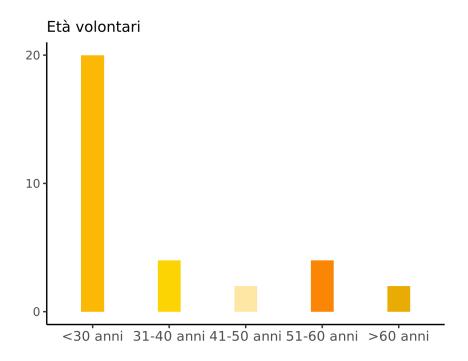
cooperativa ha fatto un ampio ricorso a contratti flessibili e ha avuto quindi una bassa incidenza complessiva nell'anno del lavoro a tempo indeterminato.

Peso lavoro dipendente sul totale

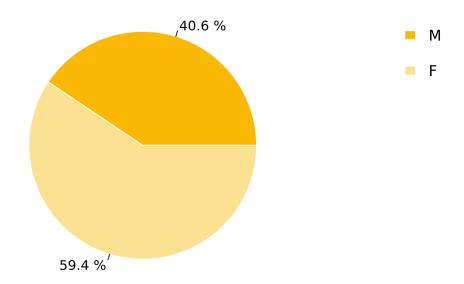


VOLONTARI

Il **volontariato** costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. La cooperativa ha visto coinvolti in attività di volontariato ben 32 volontari, di cui 9 soci, 20 volontari esterni e 3 altre categorie di soci come i soci sovventori.



Genere volontari



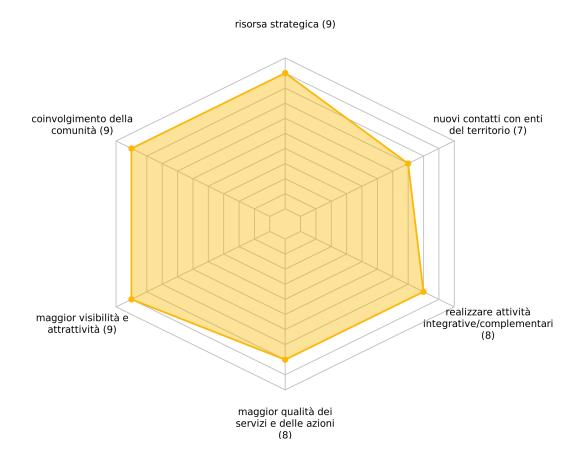
Il contributo del volontariato alla realizzazione delle azioni e al supporto della mission organizzativa è quantificabile poi nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolta. Nel 2023 la cooperativa ha beneficiato di 3.687 ore complessive di volontariato. Il tempo donato dai volontari è stato impiegato in percentuale maggiore (48% del totale ore donate) in attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi core della cooperativa, e mansioni per l'amministrazione (46%), ma anche in attività di partecipazione alla gestione della cooperativa attraverso l'appartenenza al CdA o ad organi istituzionali diversi dall'assemblea dei soci (3%), fundraising e rapporti con la comunità (2%) e partecipazione alla realizzazione di servizi innovativi e aggiuntivi (1%).

POLITICHE PER L'INTERCETTAZIONE E IL COINVOLGIMENTO DEL VOLONTARIATO

La rilevanza del volontariato in termini quantitativi illustrata sin qui va affiancata ad una lettura del valore intrinseco del volontariato nella cooperativa e in generale nella società.

Pensando così al senso del coinvolgere volontari all'interno della cooperativa, sembra di poter affermare che i volontari siano una risorsa strategica per il perseguimento della mission della cooperativa, l'attivazione del volontariato sia per la cooperativa un indicatore del grado di coinvolgimento della comunità, l'impiego del volontariato si è tradotto in una maggior visibilità per la cooperativa, l'impiego di volontari contribuisca ad una maggior qualità dei servizi e la presenza di volontari permetta la realizzazione di attività integrative e/o complementari.

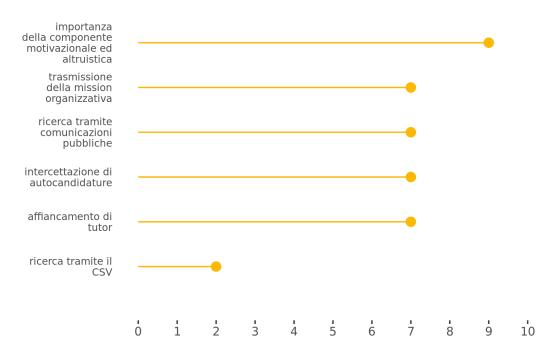
Il volontariato è ...



Guardando alle motivazioni che spingono le persone a svolgere volontariato in cooperativa, ADAM 099 ritiene che i giovani vedono il volontariato come un'esperienza formativa rispetto a proprie abilità ed interessi e la motivazione dei volontari è molto pro-sociale con forte interesse ad aiutare i beneficiari dei servizi o fare attività di interesse collettivo.

La capacità di intercettare volontari dipende ovviamente non solo dalle motivazioni individuali, ma anche dai processi con cui ci si avvicina alla cittadinanza e si aprono le porte alla sua partecipazione attiva. A tal fine, in un esame auto-critico, sembra di potersi affermare che nei processi di ricerca dei volontari la cooperativa ricorre sufficientemente a strumenti di comunicazione pubblica e poco al CSV. Inoltre, rispetto alle attività svolte per accogliere e inserire i volontari nel contesto organizzativo, nei colloqui iniziali con i possibili volontari la cooperativa assegna molto peso alla componente motivazionale ed altruistica e prevede l'affiancamento del neo volontario da parte di tutor o lavoratori esperti e trasmette al neo volontario la mission organizzativa con opportuni incontri formativi fornendo documenti, canali comunicativi.

Processi di ricerca e accoglienza



Se i dati fin qui descritti permettono di capire l'interazione della cooperativa con il territorio e la rilevanza del volontariato per l'organizzazione, dall'altra anche ADAM 099 ha dei possibili impatti sui volontari, intermediati dalle politiche promosse nei loro confronti.

La cooperativa sociale si interessa dei suoi volontari ed in particolare fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente e in modo non formalizzato. Guardando alle politiche inclusive e di ulteriore sostegno ai volontari, ADAM 099 investe sulla loro crescita, poiché prevede occasionali attività formative per i volontari.

Secondo quanto stabilito anche legislativamente, gli enti di Terzo Settore possono prevedere rimborsi ai propri volontari per spese sostenute nell'ambito dell'esercizio delle attività di volontariato: la cooperativa sociale non prevede né ha erogato tuttavia nel corso dell'anno alcun rimborso ai propri volontari.



Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Con riferimento agli **utenti complessivi** della cooperativa, nel 2023 si rileva un numero totale di utenti con presa in carico o a identificativo pari a 521 e un numero complessivo di utenti delle prestazioni senza presa in carico (contati per testa) pari a 30.

In termini di **impatto sul territorio**, il 96% degli utenti risiede nel comune in cui ha sede la cooperativa e il 4% risiede nella stessa provincia in cui ha sede la cooperativa, con impatto quindi prettamente locale dell'attività e con conseguente sviluppo di una relazione e di una conoscenza diffusa con e nel territorio in cui la cooperativa ha la sua sede.

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata— e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee-rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella qualità dei servizi. Infatti, alcune azioni risultano esplicative delle modalità in cui la cooperativa ha portato l'**innovazione** nell'ultimo anno nei suoi servizi. La partecipazione alla co-progettazione ha evidenziato la necessità di pensare a dei cambiamenti organizzativi ed in particolare ha evidenziato la necessità di investire nella struttura organizzativa della cooperativa.

Le **politiche di filiera e integrazione** con altri enti e imprese del territorio sono state principalmente affidate alla collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi ai propri utenti e alla pianificazione e l'azione con altri attori del territorio per agire su fasce di utenti o in zone eterogenei/complementari.

SERVIZI DI SOSTEGNO SCOLASTICO E DI AIUTO ALLO STUDIO A DOMICILIO

Il servizio si esplica in dei servizi educativi a favore di studenti con bisogni educativi speciali svolti presso gli istituti scolastici come da apposita convenzione e servizi di aiuto allo studio a domicilio richiesti dalle famiglie.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi di contesto o integrativi
Prestazioni/accessi medi a settimana	12
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	4
Ore di lavoro dedicate	880

Volontari dedicati al servizio	2
Entrate dal servizio	20.400 €

SERVIZI DI COMUNITÀ

I principali eventi e servizi di comunità proposti dalla cooperativa nell'anno sono stati quelli relativi alla gestione del progetto VIVAIO, che è un progetto di sviluppo di comunità. Sono state svolte al sui interno le seguenti attività:

- colonie diurne a Vigo Meano per bambini delle scuole elementari e ragazzi delle medie;
- attività di animazione pomeridiana per bambini delle scuole elementari a Meano laboratori di creatività manuale per bambini ed adulti;
- "Serate al Civico 26", uno spazio aperto per medie e superiori a Meano e a Vigo Meano;
- Civico26 in campo per la coltivazione di un orto sociale;
- Estate al civico 26 con gite e settimana comunitaria;
- Sportello informativo e di supporto tecnologico;
- iniziative di solidarietà Formati al Vivaio attività formative online per genitori ed educatori;
- l'attività "Se non c'è scuola c'è Adam" a Carnevale, Pasqua e Natale;
- laboratori di Ascolto con la Musica. Sì sono poi svolte le attività di aiuto allo studio del progetto Acutangoli.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi territoriali e attività continuative stagionali, servizi territoriali e attività continuative annuali o pluriennali
Giornate di presenza sul territorio	464
Beneficiari dei servizi territoriali	453

VALUTAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

Punti di Forza Punti di Debolezza

Stabilità economica

Capacità di soddisfare la domanda locale

Capacità di ricerca e sviluppo

Apertura della base sociale e rappresentatività di interessi

diversi nella governance

Opportunità Minacce

Promuovere network e reti territoriali con soggetti e istituzioni diversi Intercettare i nuovi problemi sociali Coinvolgere maggiormente la società nella mission e nel finanziamento delle attività Vincoli della PA rispetto alle caratteristiche qualitative dei servizi e alla possibilità di innovazione

Crescente povertà delle famiglie

Concorrenza crescente da parte di enti di Terzo settore (in particolare di grandi dimensioni)



Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

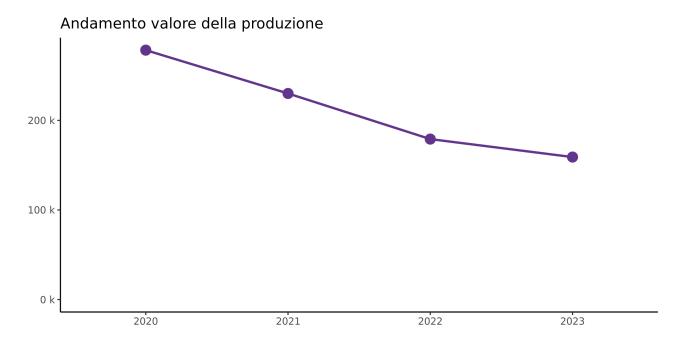
Il Peso Economico

Patrimonio	186.645 €
Valore della produzione	159.048 €
Risultato d'esercizio	-982 €

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il **valore della produzione**: nel 2023 esso è stato pari a 159.048 Euro.

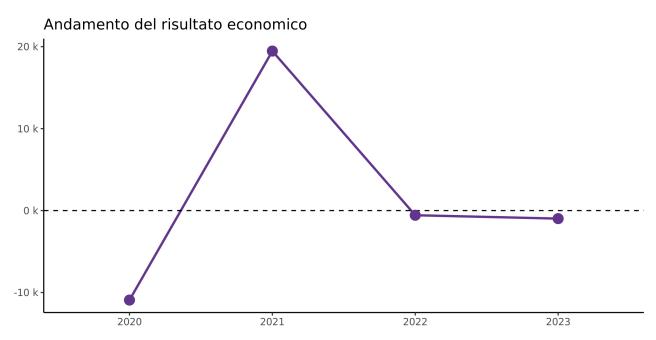
Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo considerato: il valore della produzione risulta diminuito e ciò porta a riflettere sulla capacità della cooperativa di mantenere stabili le entrate ed i rapporti con i committenti, considerando soprattutto le fonti di ricavo, di cui si illustrerà nella prossima sezione del presente scritto. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari al -11.2%.



I **costi** sono ammontati a 160.030 Euro, di cui il 64.6% rappresentati da costi del personale dipendente.

i Costi	
Costi totali	160.030 €
Costi del personale dipendente	103.379 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2023 una **perdita** pari a -982 Euro.



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale**. Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a 186.645 Euro ed è composto per il 12.54% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	186.645 €
Capitale sociale	23.400 €

Altra voce significativa che illustra il livello di stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a 375 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle **strutture** in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa sociale non ha strutture di proprietà, l'attività viene realizzata in 2 strutture concesse in gestione dalla pubblica amministrazione.

L'attività condotta dalla cooperativa in queste strutture ha un valore aggiunto per la collettività che può essere espresso in termini di **riqualificazione economica e sociale**. Innanzitutto, lo svolgere attività di interesse collettivo e a beneficio della cittadinanza o di fasce bisognose della stessa, accresce il valore sociale del bene. Una peculiarità e indice di impegno nel processo di riqualificazione edilizia e di generazione di impatto per il territorio è rappresentato per la cooperativa dall'aver recuperato anche immobili sottoutilizzati o abbandonati: ADAM 099 realizza infatti alcuni dei suoi servizi in strutture pubbliche precedentemente sottoutilizzate che sono state rivalorizzate dalla cooperativa almeno parzialmente.

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

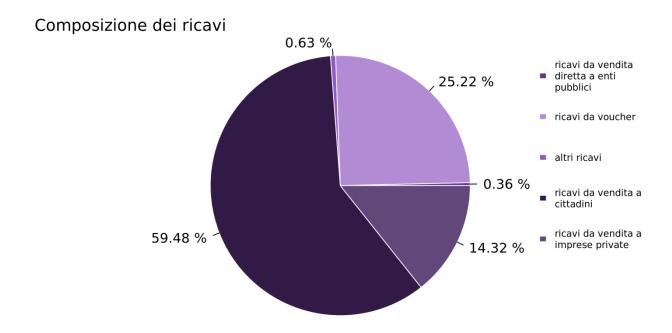
A conclusione di questa illustrazione di principali voci del bilancio per l'esercizio 2023 si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa sociale (prima tabella) e la sua distribuzione ai principali portatori di interesse (seconda tabella). Tale riclassificazione dei dati permette, da un lato, di comprendere la ricchezza generata nell'esercizio in base alle aree di gestione che l'hanno generata e, dall'altro, di verificare su quali stakeholder essa è stata diversamente redistribuita.

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 69.41% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece a 43.394 Euro di contributi pubblici. Si rileva inoltre la presenza di altri ricavi e proventi di origine pubblica pari a 5.264 Euro.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, si osserva una composizione molto eterogenea.



Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 48.35%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione contenuta.

Una riflessione a sé la merita la componente **donazioni**: nel corso del 2023 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 3.690 Euro, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale.

SEGNALAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

Non si evidenziano da parte degli amministratori ulteriori criticità.



IMPATTO SOCIALE

IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come ADAM 099 agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato ad attività di co-programmazione, alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento e a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso un nuovo sistema di co progettazione dei servizi e di realizzazione dei piani di zona.

La relazione con le imprese profit del territorio non ha per la cooperativa sociale meramente un valore commerciale: nel 2023, ADAM 099 ha collaborato con alcune imprese per la realizzazione di attività di interesse sociale per la comunità locale. Ciò ha importanti ricadute sia per la cooperativa sociale in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo.

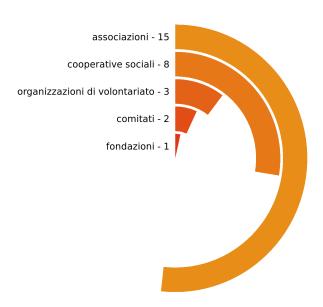
I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	1
Reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa	2

Data la condivisione dell'obiettivo sociale, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo Settore. Identificando innanzitutto tale rete con un elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia certamente al centro di una fitta rete di organizzazioni di Terzo Settore.

La rete



Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionata con altri enti di Terzo Settore per la co-progettazione di servizi sul territorio, per la condivisione di conoscenze e per la realizzazione di attività per la comunità locale. La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state congiuntamente offerte a pagamento ai cittadini e offerte gratuitamente ai cittadini con costi a carico delle organizzazioni in rete.

RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

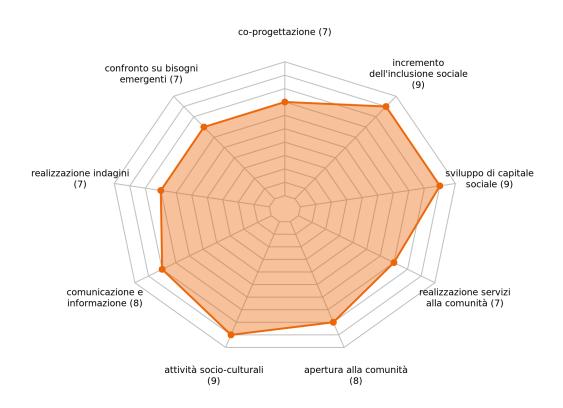
Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico attenzione ai piccoli dettagli nelle varie attività per la riduzione nella produzione di rifiuti. Le stesse attività svolte dalla cooperativa sociale sono inoltre da ritenersi rilevanti dal punto di vista dell'impatto ambientale che generano. Infatti, Le attività svolte dalla cooperativa sociale sono inoltre da ritenersi rilevanti dal punto di vista dell'impatto ambientale che generano.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità

verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che ADAM 099 ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Accanto a questi elementi descrittivi ci sono anche azioni dirette compiute verso la **comunità** e capaci di generare impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro con e per la comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale: si è impegnata in azioni che hanno previsto il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, la realizzazione di indagini/ricerche finalizzate all'analisi dei bisogni e dei cambiamenti del territorio, attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale, attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli...), l'apertura delle attività statutarie e dei servizi della cooperativa ai cittadini, la realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa, lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale.

Processi sulla collettività



La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, sito internet e comunicazioni periodiche e newsletter.

La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili ulteriori elementi di riscontro: sulla visibilità e sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, la cooperativa è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti, per il suo ruolo sociale e per l'impatto economico e per la generazione di lavoro sul territorio. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale ADAM 099 di aver generato valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state: coesione sociale e impatto sociale.

COESIONE SOCIALE ADAM 099 ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui, ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere, ha promosso la partecipazione culturale dei cittadini, ha sviluppato azioni ed iniziative per promuovere la non discriminazione e ridurre la discriminazione. Inoltre, ha tenuto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente, ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno, ha permesso alla comunità locale di aumentare la propria fiducia nei confronti delle persone e/o delle istituzioni, ha promosso tra i cittadini sentimenti di altruismo, reciprocità, conoscenza, elementi di capitale sociale e ha coinvolto la cittadinanza in obiettivi sociali affinché si pensi meno in ottica individualista e si pensi di più per il bene comune. Con minori ma sempre significativi risultati ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune categorie di cittadini.

IMPATTO SOCIALE ADAM 099 ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare, risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale e promozione della nascita o sostegno alla nascita di nuove azioni (anche promosse da terzi o in rete) o di nuove istituzioni (pubbliche o private) ad obiettivo sociale, ma anche con discrete ricadute di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento, lotta al declino socio-economico di aree urbane o rurali, miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio, miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini, riduzione di problemi sociali presenti nel territorio e sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività anche profit e commerciali del territorio.